

23



30

COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 29 del Reg.

Data della deliberazione 27 AGOSTO 2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del T.U.O.E.L, in conseguenza della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente.

L'anno duemila QUINDICI il giorno 27 del mese di AGOSTO alle ore 18.45 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig. G. PATTI, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	X		16	MAURO GIUSEPPA	X	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO		X	17	MELI VITTORIO	X	
3	BLANCO SALVATORE	X		18	NICIFORO MARCO	X	
4	CANIGIULA VINCENZO	X		19	PARATORE TEODORO	X	
5	CARUSO MAURO	X		20	PASQUA ANGELO	X	
6	CASOLE GIACOMO	X		21	PATTI GIOVANNI	X	
7	CASUCCIO ROBERTO	X		22	RANNO LETIZIA	X	
8	DANIELI SILVANA	X		23	RUSSO MARILENA	X	
9	DI MARE GIUSEPPE	X		24	SAURO IRENE	X	
10	DIMAURO GIUSEPPE	X		25	SETTIPANI NILO	X	
11	ERRANTE SALVATORE	X		26	TORIELLO MANUELA		X
12	ESPOSITO ORAZIO	X		27	TRIBERIO GIANCARLO		X
13	FICHERA LUCIA	X		28	TRIBULATO BIAGIO	X	
14	LISITANO FRANCESCO		X	29	TRINGALI FRANCESCA	X	
15	MARTURANA SARAH	X		30	TRIPOLI ALESSANDRO	X	

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON N. 26 VOTI FAVOREVOLI

CON N. 2 VOTI CONTRARI

CON N. 2 CONSIGLIERI ASTENUTI

DELIBERA

- Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
 - Di non approvare la proposta entro riportata.
 - Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
 - Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE ECONOMICO - FINANZIARIO

REGISTRO PROPOSTE DEL III SETTORE N. 11 DEL 24.08.2015.

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del T.U.O.E.L, in conseguenza della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Premesso che:

- con D.P.R. del 07/03/2013 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale del Comune di Augusta ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000 con conseguente nomina della Commissione Straordinaria per la gestione straordinaria dell'Ente;
- con delibere della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio Comunale n° 5 del 31/05/2013 e n° 9 del 29/07/2013, è stato disposto "il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 - bis del D.Lgs. n° 267/2000" e "l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale", avendo accertato la disastrosa situazione economica - finanziaria dell'ente che presentava evidenti ed incontrovertibili elementi che denotavano l'esistenza di uno squilibrio strutturale dell'Ente, impedendo il normale esercizio dell'azione amministrativa e in prospettiva un possibile dissesto finanziario, per
 - a. la rilevante mole di contenzioso in essere con le conseguenti procedure esecutive in atto nei confronti dell'Ente, aggravate dalla maturazione di interessi di mora e spese legali
 - b. la prolungata condizione di illiquidità che non consente di far fronte alle obbligazioni assunte con conseguente generazione di ulteriore contenzioso
 - c. la consistente dotazione di debiti fuori bilancio da riconoscere e l'impossibilità di recuperare risorse finanziarie aggiuntive per il finanziamento
 - d. la notevole massa di obbligazioni giuridiche perfezionate passive non estinte per carenza di fondi disponibili
 - e. la presenza di un disavanzo di amministrazione accertato al 31/12/2012 pari ad €. 20.587.127,71
- la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana con deliberazione n° 114/2015/PRSP, adottata a seguito dell'adunanza del 17/12/2014, depositata in segreteria il 24/02/2015, non ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale,
- la Commissione Straordinaria ex art. 143 del T.u.o.e.l., in considerazione dei risultati positivi realizzati negli esercizi finanziari 2013 e 2014 e della sostenibilità finanziaria del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 - *quater*, comma 5 del T.u.o.e.l., ha proposto ricorso alle Sezioni Riunite, in speciale composizione, ricorso n. 474/SR/EL, contro il diniego pronunciato dalla Sezione Controllo della Corte dei Conti, giusta deliberazione n. 114/2015/PRSP;
- le Sezioni Riunite, in speciale composizione, della Corte dei Conti, con sentenza n° 38/2015/EL hanno rigettato il ricorso proposto, per la non sostenibilità del piano connessa, secondo il convincimento espresso dalla Corte ai seguenti profili di criticità:
- la Commissione Straordinaria ex art. 143 del T.u.o.e.l., con funzioni di Consiglio Comunale, giusto atto n. 11 del 06/05/2015, ha deliberato la riproposizione del ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 - bis del T.u.o.e.l., ai sensi dell'art. 1 commi 573 - 573bis - 573ter della legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'Amministrazione Comunale di Augusta, subentrata alla Commissione Straordinaria ex art. 143 del T.u.o.e.l. ha immediatamente avviato: a) una ricognizione delle eventuali situazione debitorie non rilevate nella ricognizione straordinaria o maturate successivamente, o riqualficate a seguito di ulteriori atti/azioni giudiziarie rilevato sin da subito come la situazione economica - finanziaria dell'ente rappresenta l'aspetto prioritario da sottoporre a valutazione in sede di avvio di amministrazione e dopo avere esperito apposita istruttoria del complesso piano di riequilibrio finanziario pluriennale oggetto di diniego e avere valutato, b) intrapreso diversi contatti con i creditori per verificarla disponibilità a forme di rateizzazioni, c) avviato una valutazione della sostenibilità per la riproposizione e successiva attuazione, in caso di approvazione, del nuovo piano di riequilibrio finanziario pluriennale, verificando la mancata maturazione dei presupposti che avevano sostenuto il ricorso alle Sezioni Riunite e la successiva riproposizione del ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, e che ricorrendo oggettivamente i presupposti di cui all'art. 244 del T.u.o.e.l. che obbligano il ricorso alla procedura di dissesto, in data 29/07/2015 ha proposto la dichiarazione di dissesto ex art. 246 e seguenti del T.u.o.e.l., che è stata deliberata dal Consiglio comunale in data 30/07/2015;

- l'art. 251 del TUOEL testualmente prevede:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136. (nomina commissario ad acta)

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

- in questa sede l'Ente intende provvedere alla conferma/rideterminazione delle imposte, delle tasse locali e delle tariffe per i servizi produttivi e a domanda individuale, quale manovra ritenuta necessaria per il risanamento dello stato di dissesto finanziario, per consentire la predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

Preso atto che non sono attivi servizi a domanda individuale;

Vista la deliberazione n. 49 del 25/11/2009 del Consiglio comunale con la quale è stato approvato il regolamento degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni e le relative tariffe;

Vista la deliberazione n. 46 del 30/10/2012 del Consiglio comunale con la quale è approvata l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dall'anno 2012 nella misura massima consentita dello 0,8%;

Vista la deliberazione n. 01 del 06 maggio 2013 della Commissione Straordinaria ex art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000, con funzioni di Consiglio Comunale, con la quale è stata approvata la variazione delle aliquote IMU per la prima casa e dei fabbricati rurali per l'anno 2013, nella misura massima prevista per legge;

Vista la deliberazione n. 08 del 29 luglio 2013 della Commissione Straordinaria ex art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000, con funzioni di Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'applicazione della relativa tassa;

Vista la deliberazione n. 11 del 21 maggio 2014 della Commissione Straordinaria ex art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000, con funzioni di Consiglio Comunale, con la quale è stata approvata l'aliquota del Tributo per i servizi indivisibili - TASI - per il 2014;

Vista la deliberazione n. 23 del 29 settembre 2014 della Commissione Straordinaria ex art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000, con funzioni di Consiglio Comunale, con la quale sono state determinate le tariffe provvisorie del servizio idrico integrato per l'esercizio 2014;

Vista la deliberazione della AEEGSI del 14/05/2015 avente per oggetto la determinazione d'ufficio delle tariffe del Servizio Idrico per talune gestioni della Regione Sicilia, per le annualità 2014 e 2015, delle quali fa parte il Comune di Augusta;

Vista la deliberazione n. 30 del 26 novembre 2014 della Commissione Straordinaria ex art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000, con funzioni di Consiglio Comunale, con la quale è stata approvato il Regolamento per l'istituzione dei canoni di concessione non ricognitori;

Preso atto che non sono attivi servizi a domanda individuale

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e modifiche;

Visto l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

si propone al

CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati di:

1. **Confermare** nella misura massima consentita, ai sensi dell'art. 251 del TUOEL, le imposte, tasse locali e tariffe come di seguito individuate:
 - a. Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
 - b. Imposta sugli impianti pubblicitari e sulle pubbliche affissioni.
 - c. addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dall'anno 2012.
 - d. Imposta Municipale Unica.
 - e. Tributo per i servizi indivisibili - TASI -.
 - f. Canoni di concessione non ricognitori;
 - g. Tariffe per il pagamento del canone del Servizio Idrico Integrato.
2. **Dare atto che con successivi provvedimenti**, si procederà ad eventuali modifiche e/o integrazioni in aumento della presente deliberazione per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, in particolare per le tariffe del Servizio Idrico Integrato.
3. **Dare atto che** la mancata adozione del presente atto comporta la sospensione dei contributi erariali ai sensi dell'art. 251, comma 6, del TUOEL.
4. **Trasmettere**, entro trenta giorni dalla data di esecutività, copia della presente deliberazione al Ministero dell'interno - Commissione per la Finanza e gli organici degli Enti Locali.
5. **Dichiarare** la deliberazione immediatamente esecutiva.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

(Dott. Francesco Lombardi)

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

In ordine, alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: positivo

Augusta, li 24/08/2015

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
(Dott. Francesco Lombardi)

Francesco Lombardi

PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine, alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: positivo

Augusta, li 24/08/2015

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
(Dott. Francesco Lombardi)

Francesco Lombardi

4. "ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251 DEL T.U.EE.LL. IN CONSEGUENZA ALLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE".

Il Presidente invita l'Ass. al Bilancio, dott. Giuseppe Schermi ad illustrare la proposta relazionando in merito.

L'Ass. Schermi chiarisce che si tratta di un atto dovuto, in adempimento di uno specifico obbligo di Legge che impone di adottare, entro trenta giorni dalla deliberazione della dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente, una Deliberazione con la quale si confermano le aliquote base dei tributi locali nella misura massima prevista. Le aliquote vigenti sono già state deliberate nella misura massima di Legge dalla Commissione Straordinaria in ottemperanza allo specifico obbligo previsto per la presentazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, poi bocciato dalla Sezioni riunite della Corte dei Conti. Precisa che, per quanto riguarda il canone idrico, si è in attesa delle determinazioni dell'Autorità Garante per cui dovrà essere rideterminato. A breve l'Ufficio sarà in grado di spedire delle bollette in acconto.

Al termine della relazione il Presidente, ringraziato l'Ass. Schermi per le delucidazioni fornite, poiché nessuno chiede la parola, dispone che si passi alla votazione per appello nominale.

Consiglieri presenti ventisei (Aviello, Blanco, Canigiula, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Di Mare, Dimauro, Errante, Esposito, Fichera, Marturana, Mauro, Meli, Niciforo, Paratore, Pasqua, Ranno, Russo, Sauro, Settipani, Tribulato, Tringali e Tripoli).

Consiglieri assenti quattro (Benventano, Lisitano, Toriello e Triberio).

Passando alla votazione il Presidente invita individualmente i Consiglieri a esprimere il voto.

La votazione dà il seguente risultato:

- Voti favorevoli ventidue (Aviello, Blanco, Canigiula, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Dimauro, Errante, Esposito, Fichera, Marturana, Mauro, Meli, Niciforo, Paratore, Patti, Ranno, Russo, Sauro, Settipani, e Tringali);
- Voti contrari due (Pasqua e Tribulato);
- Astenuti due (Di Mare e Tripoli);
-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva la proposta di deliberazione all'odg, avente ad oggetto: "ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251 DEL T.U.EE.LL. IN CONSEGUENZA ALLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE".

Preso atto del risultato della votazione il Presidente dispone che si passi alla votazione per appello nominale per l'immediata esecutività della Deliberazione.

Passando alla votazione il Presidente invita individualmente i Consiglieri a esprimere il voto.

La votazione dà il seguente risultato:

- Voti favorevoli ventidue (Aviello, Blanco, Canigiula, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Dimauro, Errante, Esposito, Fichera, Marturana, Mauro, Meli, Niciforo, Paratore, Patti, Ranno, Russo, Sauro, Settipani, e Tringali);
- Voti contrari due (Pasqua e Tribulato);
- Astenuti due (Di Mare e Tripoli);

Preso atto del risultato della votazione il Presidente da atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

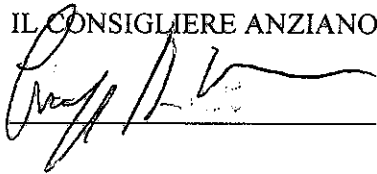
Approva l'immediata esecutività della Deliberazione.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta essendo le ore 19.15.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

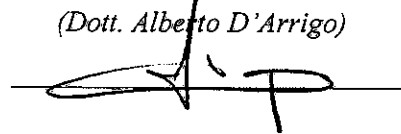


IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto D'Arrigo)

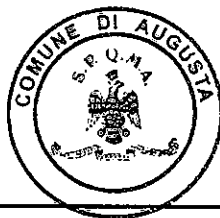


Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

12 SET. 2015

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

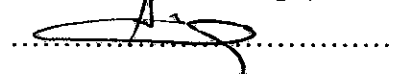
- è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li 27 AGO 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)



UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)